

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleoneinfe di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 162 in data 31 Dicembre 2022

OGGETTO: Accertamento somma FNPS2021 con destinazione al Servizio Violenza di Genere.
Determinazioni.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**
il giorno **Trentuno**
del mese di **Dicembre**
alle ore **12.30**
nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio
in data **14 MAR. 2023**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- Il predisponendo nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024;
- il Decreto sindacale del 12.12.2022, prot. n. 0021675, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Marilena Piancone la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 19 del 15.12.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31 Maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2022 – 2024, e dei relativi allegati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione Definitivo 2022 – 2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 14.06.2022, immediatamente eseguibile;
- Il predisponendo Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

CONSIDERATO che:

- ✚ La violenza contro le donne è un fenomeno globale presente in tutti i Paesi che trasversalmente pervade tutte le culture indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali. E' un fenomeno che nega il diritto delle donne all'uguaglianza, alla sicurezza, alla dignità, all'autostima e il loro diritto alle libertà fondamentali e viola i principi basilari della nostra Costituzione.

- ⚡ La violenza contro le donne non è che una tra le tante violenze possibili: si tratta di violenza di genere, di violenza sessuata, compiuta da un genere contro un altro genere, da uomini contro le donne. E' una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi.
- ⚡ La violenza contro le donne non può mai essere ricondotta ad un conflitto tra due persone, né può essere ritenuta come "fisiologica" in un rapporto di coppia, tanto meno le cause che la scatenano sono da ricercare nei comportamenti della vittima.
- ⚡ A livello internazionale viene riconosciuto che: "con l'espressione violenza nei confronti delle donne si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; (...) l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima".

RICHIAMATI:

- il D.L. 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere... (omissis)", convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119, prevede il potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;
- l'art. 5 bis, del D.L. n. 93/2013, convertito nella L. 119/2013 prevede che i centri antiviolenza, promossi dagli enti locali in forma singola o associata, e le case-rifugio operino in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza;
- la Legge Regionale n. 29/2015, "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne", con la quale la Regione promuove e sostiene le attività dei centri antiviolenza a favore delle donne, sole o con figli minori;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2017, n. 1934 L.R. 29/2014 – Adozione delle Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere "Verso il Piano integrato 2018-2020".
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2324 con la quale la Regione Puglia ha approvato il IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2018-2020
- la stessa D.G.R. n. 982 del 5 giugno 2019 con la quale sono state approvate le schede programmatiche di intervento, in conformità e in attuazione di quanto previsto dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020";
- deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n. 1556, in attuazione della l.r. 29/2014 - Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 - 2020. con la quale è stato adottato il piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020;

TENUTO CONTO:

- delle dimensioni preoccupanti che tale fenomeno ha assunto e sta assumendo nel nostro territorio e delle richieste di intervento che provengono in ambito socio assistenziale, delle segnalazioni degli operatori scolastici, dalle indagini delle forze dell'ordine e nei pronunciamenti giudiziari;
- la rilevanza qualitativa e quantitativa della violenza contro le donne richiede di conoscere e contrastare tale fenomeno con interventi rivolti sia alle singole donne che alle diverse istanze provenienti dai Comuni dell'Ambito;
- sul territorio dell'Ambito Territoriale di Troia è presente il Centro Antiviolenza, finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno di donne e minori, in quanto si configura come un servizio di ascolto e accoglienza per le donne vittime di violenza e di primo intervento specialistico rivolto a dare sostegno e aiuto concreto a donne sole o con figli minori, in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ambito.

DATO ATTO CHE:

- la Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 905 del 08.06.2021 ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi Antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. 29/20214 ;
- la Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 143/2022, al fine di garantire il presidio in ogni territorio della Regione, ha proceduto ad approvare la riapertura dei termini per la presentazione dei nuovi Programmi antiviolenza, da parte degli Ambiti Territoriali che non hanno presentato il programma entro il 31 luglio 2021;
- uno dei requisiti necessari per candidare la domanda alla presentazione dei nuovi Programmi antiviolenza è la presenza sul territorio dell'Ambito di un Centro Antiviolenza;
- il Centro Antiviolenza è un servizio presente nel nostro Ambito, e pertanto il Comune di Troia, in qualità di Comune Capofila, ha presentato domanda per l'accesso alle risorse per il succitato Avviso pubblico, il cui programma è stato elaborato dall'Associazione Impegno Donna, gestore del CAV;

- a seguito di istruttoria da parte della Regione Puglia è stato riconosciuto il finanziamento in favore dell'Ambito Territoriale di Troia, denominato "La Fenice", attualmente affidato all'Associazione Impegno Donna;

CONSIDERATO CHE:

- così come già esposto nei precedenti punti, al fine di attuare gli interventi previsti dal programma "LA FENICE", occorre garantire nell'Ambito la presenza del Centro Antiviolenza, gestito illo tempore dalla Associazione Impegno Donna, con la quale il Comune di Troia ha sottoscritto la convenzione ai fini dell'affidamento del CAV "La Libellula";
- risulta necessario dare continuità alla gestione del CAV, stante l'importanza del servizio.
- non è possibile attendere i tempi previsti per esperire una nuova procedura di gara al fine di affidare il servizio.

VALUTATO che allo stato attuale, l'unico operatore economico in grado di erogare il servizio è la Associazione Impegno Donna, per le seguenti ragioni:

- l'eventuale scelta di un'altro OE, e di conseguenza la sostituzione del personale con nuovi operatori, comporterebbe il venir meno dell'equilibrio relazionale con l'utenza attualmente in carico;
- Un nuovo OE non avrebbe la capacità di rilevare in breve tempo l'attuale fabbisogno legato al servizio su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale di Troia, comportando un'organizzazione del lavoro non efficiente e non soddisfacente rispetto alle attuali necessità;
- in altri termini il servizio è infungibile non perché, in linea generale non vi sono altri operatori sul mercato in grado di fornire il servizio, ma lo è per le criticità che si verrebbero a creare, in termini di efficienza, nel caso di cambio della gestione;
- l'esperienza fin qui maturata ha mostrato come il servizio garantito dal CAV sia indispensabile per garantire su tutto il territorio dei Comuni interessati interventi tempestivi ed omogenei a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli/figlie minori.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso l'utilizzo di mercati elettronici.

VISTO:

l'art. 51 comma 1 del Decreto legge n. 77/2021, con il quale si è provveduto ad estendere la soglia per acquisire i servizi, tramite la procedura dell'affidamento diretto, fino all'importo di € 139.000,00.

Il progetto tecnico esecutivo presentato dall'Associazione Impegno Donna;

DATO ATTO CHE:

- si ritiene opportuno, ai fini della gestione del CAV, procedere mediante affidamento diretto, ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la durata di un 18 mesi e per un importo stimato pari a € 30.000,00, onnicomprensivo;
- ai fini della procedura sopra richiamata, il servizio è affidato **associazione "Telefono Donna/Impegno Donna"** con sede in Foggia in via della Repubblica 54 telefono 0881.772499 - C.F. 9404783071, Iscritta al registro generale delle associazioni di volontariato n. 824/2007, Servizio CAV "Telefono Donna" Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016 Iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16 e-mail: info@impegnodonna.it - sito internet www.impegnodonna.it - pec impegnodonna@pec.it - telefono reperibilità 3284044545
- occorre procedere all'impegno di spesa pari a € 30.000,00 al capitolo 1388.05 missione 12.05 – 1.04 con correlata entrata di cui al capitolo 178.01 Risorsa 2.101.02 FNPS2021;
- ai sensi del principio contabile 3.6 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, le entrate vincolate devono pareggiare le uscite ai fini della chiusura del bilancio e pertanto, risulta necessario accertare la somma di € 30.000,00 come sopra riportato;

DATO ATTO che la Regione Puglia pone sul FNPS2021 un vincolo di destinazione di euro 40.000,00 per i servizi di violenza di genere;

ACCLARATO il vincolo di cui sopra e dato l'impegno di euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Impegno Donna, si procede, con la medesima determinazione, ad assumere altresì impegno spesa per euro 10.000,00 allo stesso capitolo a titolo di quote di compartecipazione alla spesa per rette di ricovero da trasferire ai Comuni dell'Ambito e con relativo accertamento allo stesso capitolo di entrata;

RITENUTO NECESSARIO sottoscrivere con l'Associazione Impegno Donna la convenzione per la gestione del CAV "La Libellula" il cui schema è stato approvato con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 9 del 12.07.2022, immediatamente eseguibile;

Tutto quanto premesso,

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

RITENUTO di provvedere in merito,

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

di procedere ad affidare il servizio, tramite la piattaforma Traspare, all'OE Associazione Impegno Donna, come in premessa meglio dettagliata, per l'affidamento del servizio Centro Antiviolenza "La Libellula" per il periodo di 12 mesi;

di impegnare la spesa di € 30.000,00 al capitolo 1388.05 missione 12.05 – 1.04 del corrente bilancio di previsione;

di impegnare altresì la spesa di € 10.000,00 al capitolo 1388.05 missione 12.05 – 1.04 del corrente bilancio di previsione quale compartecipazione alle rette di ricovero sostenute dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale;

di accertare la somma di € 40.000,00 capitolo 178.01 Risorsa 2.101.02 FNPS2021

di procedere con la sottoscrizione della convenzione con l'Associazione Impegno Donna, il cui schema è approvato deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 9 del 12.07.2022, immediatamente eseguibile;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

di stabilire che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia. Gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

di dare atto che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'OE interessato al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio finanziario per i provvedimenti di competenza, nonché ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza e alla ditta interessata;

di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marilena Piancone, Responsabile dell'Ufficio di Piano.



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Marilena Piancone

la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, 31.12.2022



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Marilena Piancone

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondi piano di Zona, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 31.12.2022



Il Responsabile di Settore
Dott. Daniele De Santis

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 31.12.2022



Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Marilena Piancone

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP
Dott.ssa Marilena Piancone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

14 MAR. 2023

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste